



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 14.06.2024

Oggetto: PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL P.E.F. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024/2025.

UNICO PUNTO odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno quattordici del mese di giugno, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 18.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta straordinaria e urgente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere		x	1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere		x	1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere		x	1034

Presidente Giuseppe Castelli: buonasera a tutti iniziamo la questa seduta del Consiglio Comunale con l'appello nominale.

Dall'appello nominale, a cura del Segretario Comunale Dott. Filippo Ensabella, risultano presenti n. 8 Consiglieri, assenti n. 4 (Vinci, Zinna, Calì, Valenti) e il Segretario Comunale comunica al presidente del Consiglio che esiste il numero legale.

Presidente Giuseppe Castelli: dichiariamo aperta la seduta.

Questa sera ci siamo riuniti in questa seduta di Consiglio Comunale in forma straordinaria e urgente per la presa d'atto e l'approvazione del P.E.F, Piano Economico Finanziario 2024/2025 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Tenuto conto della rimodulazione della stessa somma che si è dovuta fare per il nuovo calcolo che ci impone l'Arera, con il metodo M.T.R. 2, per poterla inserire all'interno della piattaforma dell'autorità della Arera e poi procedere a espedire la gara, è indispensabile approvare questo Piano e come avete

potuto leggere dalla nota di accompagnamento che segue la delibera prodotta dalla SSR, ci dice che dobbiamo approvare entro 30 giorni dalla sua validazione.

Il Piano della SRR è stato approvato il 28.05.2024 e quindi abbiamo cercato di fare quanto più velocemente possibile per poter far sì che l'Arera la Srr e quant'altri possano poi caricare il tutto sulla piattaforma ed espedire la gara.

Mi è doveroso fare una premessa su questa delibera.

Tenuto conto che nel 2015, il sottoscritto ed altri consiglieri del gruppo di maggioranza formavano il Consiglio Comunale noi lasciammo il Piano di gestione della raccolta dei RSU per un importo di 538.000,00 €, poi aggiornata questa spesa con la delibera n. 2 del 27.02.2018 per altri 39.000,00 € perché allora l'ATO in liquidazione ci diede l'incombenza di assorbire un amministrativo all'interno di ogni Comune, e la quota era 1 a 9 se non ricordo male.

Quindi noi lasciammo fondamentalmente un Piano che si attestava intorno alle 580.000,00 €.

In un momento in cui entra in campo l'Arera cambiano molti parametri di rideterminazione e qualche anno fa, nel 2022 o forse nel 2021 sono aumentate le bollette in modo esagerato.

Con la rideterminazione del Piano Economico dovuto a dei criteri stringenti che dava l'Arera, questo Piano è diventato 728.000,00 €, esattamente 728.627,00 €.

Il mese scorso alla luce di questa rimodulazione con il nuovo metodo MTR 2 disposta sempre dall'Arera, abbiamo ricevuto il 15 di maggio dalla SRR la bozza che portava il Piano a 780.000,00 €, e grazie all'impegno politico dell'Amministrazione e del Gruppo di maggioranza dei Consiglieri e grazie all'ufficio comunale, dopo delle verifiche attente su tutta la predisposizione di questo Piano, siamo riusciti a riportare l'importo così come era stato determinato dalla vecchia delibera dell'allora Commissario Straordinario e dalla vecchia Giunta del Sindaco Scravaglieri.

Oggi pur votando il Piano con il nuovo metodo alla fine siamo riusciti a mantenere lo stesso importo del Piano così come era stato determinato con il vecchio sistema.

E' un atto dovuto, l'unica lagnanza è che il 50% dei cittadini non paga e la somma mancante la deve integrare il Comune togliendo così risorse che potrebbero servire per investimenti e servizi per i cittadini.

L'impresa che svolge il suo lavoro vuole essere pagata.

Quindi o i cittadini pagano o i cittadini non pagano il Comune è costretto a far fronte a questa mancanza.

Il Presidente Giuseppe Castelli si rivolge all'architetto Palazzolo, responsabile dell'UTC, che è presente tra il pubblico se è disposto a dare delle delucidazioni tecniche sull'argomento in questione. L'architetto Palazzolo dà la sua disponibilità.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: due cose prima di entrare sul merito del punto.

Considerata l'urgenza e la straordinarietà del Consiglio Comunale io penso che si debba votare l'urgenza, non può iniziare un Consiglio senza la votazione dell'urgenza Segretario Comunale.

Abbiamo iniziato un Consiglio senza prima far votare ai Consiglieri la qualità della seduta di oggi e chiedo di tornare a fare un passo indietro.

Seconda cosa chiedo sempre al Segretario Comunale che anche questo Consiglio è stato svolto senza la conferenza dei Capigruppo.

Poi nel momento in cui viene votata l'urgenza prenderò la parola nel merito.

Presidente Giuseppe Castelli: così come recita il Regolamento non necessita votare l'urgenza perché è facoltà del Presidente o di 1/3 dei Consiglieri convocare i Consigli Comunali in urgenza, quindi la votazione non è necessaria.

Dopo quanto detto ritorna la parola a voi se ci sono altri interventi.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: questo Piano mi è pervenuto ieri. (legge il Piano al punto 1.5).

Considerato che è una relazione del Piano, che ho dato lettura, dubito che l'azzeramento equivale a 32.491,49 €, cioè esattamente la spesa, l'importo come mai in questa relazione la SRR non specifica. Da questa relazione io non lo capisco, quello che sto dicendo si trova a pagina 5 ed è il punto 1.5.

Il ragionamento che mi fa la relazione dice: il Comune mi deve 32.000,00 € però grazie ai proventi di questa discarica io azzerò questi 32.000,00 €.

Io dubito che i proventi corrispondono al centesimo alle uscite.

Quindi atteso che siamo di fronte a una relazione di un Piano voglio capire se effettivamente i proventi che ripartono sono 35.000,00 e magari mi devono dare 3.000,00 € o se sono 27.000,00 e quindi io devo dare 5.000,00 €.

Non so se è chiara la domanda visto che parla proprio di azzeramento, mi ha colpito tantissimo perché è una coincidenza strana.

Il Sindaco Antonio Impellizzieri da lettura del punto 1.5 e da delle spiegazioni al Consigliere Zampino.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: alcune cose mi sono chiare, ripeto non capisco l'azzeramento.

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: buonasera a tutti, io volevo chiedere al tecnico comunale, all'architetto, a pagina 4 leggo dove vengono conferiti i rifiuti (legge la nota della SRR), magari chiederei dove vengono conferiti certi tipi di rifiuti visto che non è specificato, poi a pagina 22 (legge la nota della SSR e specificatamente alla Raccolta differenziata).

La domanda che io faccio è questa.

Quale è il premio che è stato conferito al Comune di Catenanuova sia per la differenziata e sia per tutte le altre cose conferite che in questa nota non sono specificate?

L'Architetto Palazzolo responsabile dell'UTC dà delle delucidazioni e spiegazioni in merito.

Il Capogruppo Castiglione cerca di avere delle delucidazioni circa il premio in € che può avere il Comune di Catenanuova per la raccolta differenziata richiamando i premi che hanno avuto in precedenza altri comuni.

Presidente Giuseppe Castelli: stiamo perdendo di vista che questo Piano 15 giorni fa e non 20 anni fa è arrivato a 780.000,00 € che ci avrebbe costretto ad aumentare nuovamente le tariffe.

Forse non l'ho spiegato bene, questo Piano grazie all'impegno dell'Amministrazione, dei Consiglieri e degli Uffici, è stato riportato a 727.000,00 € e questo ci consentirà a non aumentare le tariffe che già sono care.

Capogruppo maggioranza Castiglione gliela do io la risposta e le rispondo in un modo più compiuto alla sua domanda.

Colgo l'occasione visto che il Sindaco ha fatto una sua dichiarazione.

Negli ultimi anni è stata data una delega al gestore del servizio per poter introitare tutto lo smaltimento della differenziata.

Chiaramente il gestore l'introito che incassa lo applica come sconto.

In questo ultimo anno e cioè da quando noi siamo all'amministrazione i dati portano a un incasso di 46.000,00 €.

Fermo restando ciò considerato che gli altri Comuni hanno incassato delle somme, addirittura Calascibetta ha avuto un premio di 140.000,00 € di introiti di differenziata, è volontà di questa Amministrazione non dare più deleghe a nessuno e dovranno essere gli Uffici a gestire e quindi saremo noi a decidere quanto e dove devono andare questi rifiuti e l'incasso lo prenderemo direttamente noi.

E' chiaro che non ci sarà lo sconto da parte dell'impresa che svolge il servizio nel suo piano grezzo, il piano grezzo viene redatto dal gestore.

Io non so quanti di voi capiscano quello che sto dicendo, non mi permetto di offendere nessuno.

Il gestore redige il suo piano grezzo con i suoi costi: io ti dico quanto spendo, tu mi devi dare quello che spendo, in termini poveri e semplici è questo il ragionamento.

Lo stabilisce la legge, quindi nessuno sta dicendo che ci sono cose fuori legge, però è anche vero che è compito nostro cercare di avere attenzione affinché si possa in qualche modo lenire questa pesantezza della bolletta che è caricata sui cittadini che pagano, visto che quelli che non pagano sono

tranquilli.

E' impegno per il prossimo Piano tenuto conto della dichiarazione del Sindaco che magari probabilmente riusciremo ad ottenere qualche piccolo vantaggio, considerato che già questo Piano prevede per il 2025 un abbassamento e se non vado errato siamo a circa 714.000,00 €.

Già con questo tipo di impostazione per il 2025 ammesso che non succeda nulla ci dovrebbe essere una lieve flessione del costo del servizio.

Se saremo bravi e gli uffici saranno bravi ad assisterci in questa volontà, probabilmente riusciremo ancor di più ad abbassare questa tassa.

Ci sono altri interventi?

Capogruppo maggioranza Rosario Castiglione: è chiaro che se il Comune introita dalla differenziata circa ad esempio 100.000,00 €, sono somme che il Comune può avere a disposizione per dare servizi ai cittadini.

Presidente Giuseppe Castelli: passiamo alla dichiarazione di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: per la domanda posta e quindi per la poca chiarezza dei proventi visto che non emergono da questa relazione e visto che non ci sono i tempi per porre un quesito considerato che entro la fine del mese il Piano deve essere approvato, mi corre l'obbligo di votare no perché non riesco a ricavare i dati dei proventi.

Oltre all'abbattimento da 780.000,00 € a 728.000,00 € se ci fosse un'evidenza di ottenere l'abbattimento di altri costi.

In mancanza di questa evidenza ritengo di votare in maniera non favorevole al Piano.

Capogruppo maggioranza Rosario Castiglione: per quanto riguarda il P.E.F. questo gruppo "Catenanuova al Centro" si assume la responsabilità di votare in maniera positiva.

Siamo stati eletti dai cittadini per prenderci le nostre responsabilità e noi ce le prendiamo, il nostro voto è favorevole all'approvazione del P.E.F.

Presidente Giuseppe Castelli: passiamo alla votazione cambiando metodologia di voto.

Chi non è d'accordo all'approvazione alzi la mano che è d'accordo la tenga abbassata.

Si passa alla votazione.

Presenti 8, votanti 8, favorevoli 7 (maggioranza), contrari 1 Zampino (minoranza).

Il Consiglio Comunale approva l'unico punto all'odg con i voti della maggioranza.

Con lo stesso esito di votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Presidente Giuseppe Castelli scioglie la seduta alle ore 19.27.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'Atto ed Approvazione del P.E.F. - Piano Economico Finanziario 2024/2025.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL RESP.SERVIZIO



PREMESSO

Che la preparazione del presente Piano Economico Finanziario – P.E.F. è finalizzato dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi all'esigenza relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA, al fine di rendere trasparente l'intero sistema che consente di calcolare la tariffa sui rifiuti solidi urbani da attribuire alle diverse categorie di utenza;

Atteso che, per il calcolo del regime tariffario sono state applicate le procedure del comma 651 della L. nr. 147/2013;

Preso atto che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali;

Che le tariffe, purché deliberate entro il termine dell'esercizio in corso, hanno effetto dall'inizio dell'anno di riferimento;

Che il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'Autorità, in conformità con il D.P.R. nr. 158/99;

Che il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza ed omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende, come evidenziato, dalla raccolta ed il relativo trasporto distinto in differenziato e non differenziato, il rapporto con gli utenti ed il trattamento;

Considerato che il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al P.E.F. del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

Ritenuto che il P.E.F. 2024/2025 è stato redatto secondo il nuovo metodo tariffario (M.T.R.) in ottemperanza alla delibera ARERA 31.10.2019, nr. 443 /2019/R/RIF per la tariffa complessiva riconosciuta pari ad €. 728.627,00 per l'anno 2024 ed €. 714.545,00 per l'anno 2025;

Visto la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario/P.E.F. – Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025" ;

Vista l'Attestazione di validazione da parte del Presidente della competente S.R.R. – EN – ATO 6", prot. nr. 1468 del 31.05.2024, assunta al prot. nr. 6538 del 03.06.2024 di questo Comune;

Visto il vigente "Regolamento degli Uffici e dei Servizi";

Visto D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267 – "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Per quanto sopra esplicitato e per le sopra dette motivazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

Prendere atto, quindi approvare il "Piano Economico Finanziario 2024/2025 – P.E.F." redatto in conformità al metodo tariffario (M.T.R.) ed alla delibera ARERA 31.10.2019 ed all'aggiornamento della delibera del 24.11.2020 nr. 493/2020/R/RIF, per la tariffa complessiva riconosciuta pari ad €. 728.627,00 per l'anno 2024 ed €. 714.545,00 per l'anno 2025, come da "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) – Aggiornamento Tariffario Biennale 2024/2025" e da "Attestato

di Validazione”, entrambi resi dalla “S.R.R. – ATO 6”, che si allegano in copia alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Trasmettere, ad avvenuta esecutività, copia della presente al Responsabile del II° Settore Economico/Finanziario ed alla “S.R.R. – EN – ATO 6” per le dovute conoscenze e per quanto di loro competenza.

Proposta di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE nr. 14 del 12/06/2024

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Lì, 11/06/2024



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Lì, 11/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Marco Cretella Gatto



Enna Provincia - Ato 6

Srr Enna Provincia - Ato 6

Protocollo in Uscita num: 1468

Data Protocollo: 31/05/2024

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Al Comune di Catenanuova

Via Principe Umberto, 1

94010 CATENANUOVA

Oggetto: Aggiornamento infra-periodo 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) redatto con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), revisione, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF - Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di Catenanuova relativi all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF;

visti i dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita" proposti dal Comune e condivisi da questo ETC, nonché gli obblighi di qualità tecnica e contrattuali, in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl del 30.05.2024, a seguito di Convenzione per la fornitura di un Supporto Tecnico-Specialistico per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) definitivo con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF, ai fini della determinazione delle tariffe Tari per ciascun Ente aderente alla S.R.R. ENNA PROVINCIA ATO 6;

vista la "Relazione di accompagnamento" al P.E.F. per il Comune di Catenanuova, redatta da questo E.T.C., che in copia si allega;

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 28.05.2024, ha provveduto a "validare" il P.E.F. **aggiornato al periodo regolatorio 2024-2025** del Comune di Catenanuova.

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, entro giorni trenta dalla validazione, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa Autorità, si chiede a codesto spettabile Comune di voler trasmettere relativa deliberazione di Consiglio Comunale di presa d'atto del **PEF periodo regolatorio 2024-2025**, che tenga conto di quanto descritto nella Relazione di accompagnamento allegata alla presente.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Antonio Licciardo

Firmato digitalmente da:

LICCARDO ANTONIO

Firmato il 31/05/2024 10:43

Seriale Certificato: 3612955

Valido dal 29/05/2024 al 29/05/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

P.IVA e C.F.: 01201410865 - Sede Legale in Enna - Piazza Garibaldi n. 2 - Sede Amministrativa in Enna - Via Varisano n. 4 - tel. 0935 561363

Registro Imprese di Enna n. 67877 - Codice Univoco n. UFWPYW - Capitale Sociale sottoscritto €. 120.000,00

pec: srr.ennaprovincia@pec.it - email: amministrazione@srrennaprovincia.it - web: www.srrennaprovincia.it

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario (P.E.F.)**

(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e
modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023,
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Catenanuova

1. PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif *"Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"* le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Catenanuova, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

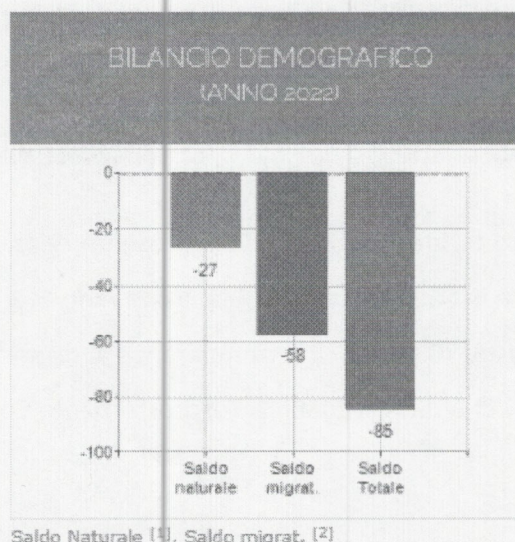
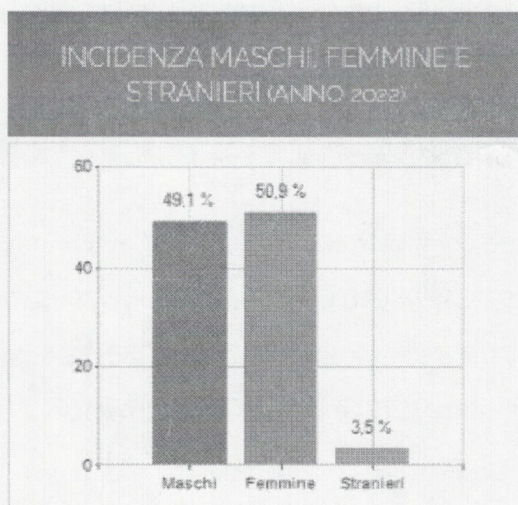
L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Catenanuova (EN), con sede in Catenanuova (EN) in Piazza Aldo Moro 15 – cap 94010 Cod. fiscale e P.IVA 80001380866, codice Istat (086006), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R Enna Provincia.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

Estensione territoriale del Comune di CATENANUOVA e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO	
Regione	Sicilia
Provincia	Enna
Sigla Provincia	EN
Frazioni nel comune	3
Superficie (Kmq)	11,22
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	397,4

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)	
Popolazione (N.)	4.461
Famiglie (N.)	1.883
Maschi (%)	49,1
Femmine (%)	50,9
Stranieri (%)	3,5
Età Media (Anni)	43,7
Variazione % Media Annua (2017/2022)	-1,28



1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Catenanuova i seguenti soggetti gestori:

1) Comune: Catenanuova;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti:

Tipologia impianto di destinazione	Tipologia di rifiuto	Gestore Impianto
TMB/TM	Rifiuto Urbano Residuo	AMBIENTE E TECNOLOGIA – TMB di Enna
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	RACO - Compostaggio
TMB/TM	Rifiuto Urbano Residuo	AMBIENTE E TECNOLOGIA – TMB Di Enna
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	RACO - Compostaggio
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	REM - Compostaggio

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Catenanuova è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della *determina 6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;

2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

A - Gli "oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente ($CO_{At,a}$)", in quota al Comune di Catenanuova, rilevati dai dati del bilancio anno 2023 sono i seguenti:

Ente	Quote	Percentuale con acquisizione quote L.C.C. di Enna	Anno 2023 Dati da Bilancio al 31/12/2023
Comune di Catenanuova	3.767	3,40%	32.491,49

Anche nell'anno 2023 la SRR Enna Provincia ATO 6 ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dall'impianto TMB e dalla discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, la cui gestione è affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l..

Parte di tali proventi sono stati ribaltati ai 19 Comuni soci, in base alla quota di partecipazione alla Società e questa scelta ha permesso l'azzeramento dei $CO_{At,a}$ dovuti alla SRR.

Qualora, per il sopraggiungere di qualsiasi evento/causa tali proventi da oneri concessori non verrebbero più riconosciuti dalla Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a soddisfare i costi previsti per il

funzionamento dell'Ente, la SRR, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 9/2010, si riserva di chiedere all'Autorità Arera un'eventuale revisione del PEF, al fine di poter rimodulare i costi CO_{Ato} , affinché possano essere emesse opportune fatture ai Comuni soci.

Nessun altro elemento da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
ΣT_a	728.627	714.545
ΣT_{max}	728.627	714.545
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-	-
ΣT_{a-1}	719.076	728.627

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
rpi_a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	7,00%	0,00%
LIMITE ALLA CRESCITA	9,59%	2,59%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- Q_{La} è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- P_{Ga} è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro **CRI** che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X .

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV_{2022}	623.672
	TF_{2022}	102.649
	T_{2022}	726.321
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q_{2022}	1.552
$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]		46,81
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 46,81 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>Coeff > Benchmark</i>	<i>Coeff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	616.610
	TF ₂₀₂₃	102.466
	T ₂₀₂₃	719.076
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	1.651
CU_{eff2023} [cent€/kg]		43,54
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,54 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_e) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_e) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	Intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2025.

Inoltre, l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	73%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,76
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,15
γ - Totale		-0,15
Coefficiente di gradualità $1 + \gamma$		0,85

Anno 2025

	2025
% RD (dato 2023)	72%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,76
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,15
γ - Totale		-0,15
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,85

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del comune di Catenanuova il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024 e il QUADRANTE definito "SCHEMA I" per l'anno 2025.

5.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.1.4 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'*articolo 9* del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

La componente **CQ** rappresentata nel PEF 2024-2025, pari a €. 0,00 per ognuno dei due anni, è da considerarsi a totale carico della SRR Enna Provincia in quanto ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dall'impianto TMB e dalla discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, la cui gestione è affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l..

Pertanto, la SRR si farà carico di tutti gli oneri riconducibili a costi operativi connessi agli obblighi di adeguamento del TQRIF e riguardano in particolar modo l'implementazione e la manutenzione dei sistemi gestionali, l'adeguamento e la manutenzione del portale della trasparenza, nonché l'attivazione e la gestione del numero verde, totalmente gratuito sia da telefono fisso che da mobile, maggiori costi di personale per la gestione del servizio tributi e del settore informatico e la formazione del personale.

Qualora, a causa di qualsiasi evento o circostanza, i proventi da oneri concessori non dovessero più essere riconosciuti da Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a coprire i costi previsti per i canoni di concessione, la SRR, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 9/2010, si riserva di richiedere all'Autorità ARERA una revisione del Piano Economico Finanziario (PEF), al fine di poter rimodulare i costi.

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

$COI_{expTV,a}$	€ -
$COI_{expTF,a}$	€ -

ANNO 2025

COI_{expTV,a}	€ -
COI_{expTF,a}	€ -

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,72	0,72

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ωa	0,20	0,20

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

$RC_{totTV,a}$ 2024	€ -
$RC_{totTV,a}$ 2025	€ -
$RC_{totTF,a}$ 2024	€ -2.000
$RC_{totTF,a}$ 2025	€ -2.000

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ -
I2023 Parte Fissa 2024	€ -
I2023 Parte Variabile 2025	€ -
I2023 Parte Fissa 2025	€ -

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguenti di*

competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 specificando nel foglio IN_Coexp i valori per gli anni 2025 e post 2025.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*

- e) *le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.*

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "*Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020*", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024 -
- PARTE FISSA 2024 2.635
- PARTE VARIABILE 2025 -
- PARTE FISSA 2025 2.635

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Manca di dati richiesti (calcolo di default)
---	--

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	1.552
%RD	73%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD})	1.128
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD_si})	452

La determinazione del parametro $AR_{SC,si}^{Agg}$

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	41.290	46.945
di cui AR_{si} - (solo imballaggi)	41.290	46.945
AR _{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{sc}	-	-
di cui $AR_{sc,si}$ - (solo imballaggi)		-

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro $CRD_{SC,s}$, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi $CRD_{sc,si}$	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	-	-
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi ($CRD_{SC,si}$) - euro		-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRD_{SC,si} / CRD$		0%

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	46.945		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	189.975		
H	24,7%	28,2%	31,7%

Classe di Appartenenza	G	G	F
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza *H* si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAG, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Catenanuova per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 728.627:

Anno 2025 pari ad euro € 714.545;



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. del

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Su determinazione del sottoscritto, giusti artt. 18 comma 6 e 20 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, si invita la S.V. quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione straordinaria e urgente, per le ore 18,30 del giorno 14/06/2024, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Pier Santi Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presa d'Atto ed approvazione del P.E.F. Piano Economico Finanziario 2024/2025.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Castelli



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA



Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 17 / 06 / 2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l. n. 44/91;

☒ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova 14/06/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA